



Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Piazza Vescovile, 11
00041 Albano RM

Tel.: 06/93.26.84.01
Fax: 06/93.23.844

e-mail comunicazioni@diocesidialbano.it

Domenica, 29 luglio 2018

I giovani in cammino l'evento. Al via il pellegrinaggio diocesano per l'incontro a Roma con papa Francesco

DI GIOVANNI SALSANO

Il cammino e la preghiera: due elementi che si fonderanno nuovamente, dall'8 al 12 agosto, per i giovani della Chiesa di Albano che parteciperanno al pellegrinaggio "Per mille strade... Siamo qui! Roma", che porterà i giovani di tutta Italia all'incontro con papa Francesco, in preparazione del Sinodo del prossimo ottobre. Sabato prossimo, alle 20.45 presso il Santuario di Nostra Signora delle Grazie e Santa Maria Goretti, a Nettuno, il vescovo Marcello Semeraro conferirà il mandato ai pellegrini, che inizieranno il cammino diocesano verso Roma l'8 agosto dalla parrocchia Spirito Santo di Aprilia, attraversando il territorio dei Castelli romani, toccando nelle varie tappe i santuari mariani più importanti presenti lungo il percorso, - il prossimo 8 agosto - spiega don Salvatore Surbera condirettore, insieme a don Valerio

Sabato prossimo a Nettuno il vescovo Semeraro conferirà il mandato ai ragazzi partecipanti, che passeranno per Aprilia, Lanuvio, Genzano, Arccia e Albano fino alla capitale

pregare, inoltre, rimandano a due caratteristiche proprie della persona umana: il suo anelito verso l'infinito e il suo desiderio di superarsi. Come ha detto papa Francesco nell'udienza generale del 26 aprile dello scorso anno: «La nostra esistenza è un pellegrinaggio, un cammino. Anche quanti sono mossi da una speranza semplicemente umana, percepiscono la seduzione dell'orizzonte che li spinge a esplorare mondi che ancora non

conoscono». Ad Aprilia, l'8 agosto, i giovani vivranno momenti di preghiera, animazione e formazione alla partecipazione alla vita della città. Il giorno successivo ci si metterà in cammino arrivando fino al santuario della Madonna delle Grazie di Lanuvio, dove i pellegrini saranno accolti dalla comunità di Santa Maria maggiore. Dopo pranzo, il pellegrinaggio attraverserà Genzano di Roma fino al santuario della Madonna di Galloro, ad Arccia, dove ci sarà un momento di raccoglimento personale e preghiera a Maria. Si proseguirà poi fino a piazza di Corte, dove si svolgerà una festa serale. Il 10 agosto si ripartirà verso Albano Laziale per l'ultima



Papa Francesco saluta i fedeli in piazza San Pietro

tappe al santuario della Madonna della Rotonda, dove il vescovo Marcello Semeraro celebrerà Messa, prima di percorrere la strada verso Roma. L'11 agosto i giovani pellegrini della Chiesa di Albano saranno al Circo Massimo e il 12 in San Pietro. In preparazione a questo appuntamento, il Servizio di

pastorale giovanile ha organizzato e animato un percorso preparatorio "Let's move. Giovani in cammino col vescovo", di incontro e preghiera tra il vescovo Semeraro e i giovani, in tre appuntamenti: 21 dicembre 2017 (Sacro Cuore, Ciampino), 22 marzo 2018 (Gang diocesana a San Bonifacio, Pomezia) e 9 giugno 2018 (San Barnaba, Marino).

la festa



Santa Maria della Rotonda, fede e devozione popolare

DI ALESSANDRO PAONE

Sono giorni di festa, ad Albano Laziale, per le celebrazioni in onore della Madonna della Rotonda, dal mercoledì a domenica presso il santuario di Santa Maria della Rotonda. Nell'antica chiesa (il documento ufficiale più antico in cui viene menzionata è una lettera di papa Celestino III del 16 dicembre 1195) da mercoledì a venerdì prossimi, è in programma il triduo di preparazione; che inizierà alle 18 con la recita del Rosario e il canto delle litanie laurentine, seguiti alle 18.30 dalla Messa con predicazione, a cura (per l'intero triduo) di don Salvatore Falbo. Sabato prossimo alle 10.30 sarà celebrata Messa, mentre alle 18 il Rosario meditato precederà la solenne concelebrazione presieduta dal vescovo di Albano, Marcello Semeraro (alle 18.30). Infine, domenica al mattino le Messe saranno celebrate alle 9 e alle 12, mentre nel pomeriggio alle 18 sarà recitato il Santo Rosario me-

ditato e alle 18.30 sarà celebrata la Messa conclusiva. Alle 21 in via della Rotonda si terrà il concerto in onore della Madonna eseguito dalla banda "C. Durante". Il popolo di Albano è molto legato al santuario mariano e ricorre all'intercessione della Madonna della Rotonda nell'ottocento, a causa del colera, delle siccità e del terremoto. In particolare, nel dicembre 1829 ben 248 scosse di terremoto scossero l'area dei Colli Albani; furono scarsi i danni alle persone e agli edifici, così si volle attribuire ciò alla intercessione della Madonna della Rotonda, anche conosciuta come Madonna della Misericordia: qui ogni pellegrino si reca per raccontare a Maria la propria storia e per essere consolato. Una festa della Madonna della Rotonda era celebrata probabilmente fin dall'XI secolo. Tuttavia, fu solo dopo l'epidemia di colera del 1867, che venne stabilito come giorno festivo dedicato alla Madonna della Rotonda la prima domenica di agosto.

summer school

Alle origini del territorio

Un viaggio alla scoperta delle città di fondazione del Lazio, per conoscerne da vicino l'arte, la storia e l'architettura. Si è svolta da mercoledì a venerdì, tra Pomezia, Latina, Pontinia e Sabaudia la "Summer school" del progetto "Città di fondazione 2.0", promosso dall'associazione di promozione sociale "Magna" e realizzato con il contributo della Regione Lazio. Tre giornate di incontri, seminari, visite guidate sul posto e workshop creativi alla riscoperta dei movimenti culturali e artistici che hanno segnato la storia e l'evoluzione di queste quattro città negli ultimi ottant'anni. Tra i relatori, alcune figure e istituzioni chiave nel panorama artistico regionale, come il pittore napoletano Tormina, l'associazione Casa dell'architettura di Latina, il museo Duilio Cambellotti, il museo MdXIII di Latina e lo storico dell'arte Vincenzo Scozzarella. Ai seminari, gratuiti e aperti a studenti, appassionati e artisti di ogni età e nazionalità, hanno partecipato anche i sette giovani artisti provenienti da tutta l'Italia che hanno risposto al bando di concorso per realizzare le loro personali opere che saranno inserite in una mostra itinerante nei musei delle città di fondazione del Lazio e presso la galleria Mario Moderni di Roma.

Il festival dedicato alle nuove generazioni

Ha preso il via con "CastellinFestival", in programma nella piazza del Museo civico di Albano Laziale fino a domenica prossima, a cura dell'associazione "CastellinRete", la terza edizione di "Share Your Time", realizzato dall'assessorato comunale alle Politiche giovanili, in collaborazione con la Proloco di Cecchina. Il progetto, avviato nel 2016, intende far incontrare i giovani e far loro condividere esperienze e aspettative, attraverso momenti di ascolto, formazione, condivisione, confronto, svago, in cui ognuno può trovare il proprio spazio e coltivare o sviluppare i propri interessi, con l'obiettivo di far sentire ragazzi e ragazze parte integrante della comunità e sviluppare in loro

l'amore per il proprio territorio. «Il progetto - sostiene Alessandra Zappieri, assessore comunale alle Politiche giovanili - nelle prime due edizioni ha coinvolto numerosi giovani del nostro territorio in attività laboratoriali diversificate, e quest'anno si arricchisce di numerosi eventi ed iniziative. Aumenteranno, così, le opportunità di incontro e di confronto, di svago e di crescita per i giovani del nostro territorio. È sbocciato quel seme gettato tre anni fa con l'intento di creare ad Albano Laziale una comunità giovanile che avesse dei riferimenti civici chiari e che fosse animata da un sentimento di amore e di appartenenza verso il proprio territorio». Con l'evento di apertura,

"CastellinFestival", i giovani partecipanti potranno condividere il loro tempo estivo in uno spazio loro interamente dedicato, con tanti eventi ed iniziative finalizzate all'intrattenimento, ma anche e soprattutto a creare importanti momenti di aggregazione. «L'invito che faccio ai nostri ragazzi e alle nostre ragazze - conclude l'assessore - è quello di non perdere questa occasione e di partecipare ai numerosi eventi e laboratori proposti. Ringrazio la Proloco di Cecchina, l'ufficio Politiche giovanili del comune e i Polici Fortini, presidente dell'associazione CastellinRete per aver curato, insieme a Barbara Benincasa, la realizzazione di CastellinFestival, e il Consiglio comunale dei giovani». (A.Pao.)



Assessore Alessandra Zappieri

Ardea, un lido accessibile senza barriere per i disabili

È stata inaugurata sabato 21 luglio ad Ardea, sul lungomare degli Ardeatini all'altezza del civico 149, una spiaggia attrezzata per accogliere persone disabili, a cura dell'associazione "Impegno donna". La "Spiaggia della solidarietà e dell'inclusione orientata per le persone con disabilità - Impegno donna Beach Village" è totalmente senza barriere, ha un camminamento fino alla sedia job per fare il bagno in acqua, piazzole dedicate alle carroz-zine accanto a lettini rialzati, docce fatte su misura per chi si

muove con la sedia a ruote, servizi igienici e un'area ombreggiata da un gazebo per cercare di abbattere una barriera architettonica naturale, la sabbia, che rende difficile la mobilità per chi vive in carrozzina. L'iniziativa è stata possibile grazie a un bando del Comune di Ardea per l'organizzazione della spiaggia con un progetto specificamente dedicato ai disabili. «Abbiamo cercato di coinvolgere la rete del volontariato - ha detto il sindaco di Ardea Mario Savarese - per realizzare un servizio utile alla comunità».



La Trinità di Marino attribuita a Guido Reni

È tornata a Marino la pala della Trinità di Guido Reni

È tornata nella chiesa della Santissima Trinità di Marino, dopo un lungo e apprezzato periodo di esposizione presso i Musei San Domenico di Forlì, la pala d'altare raffigurante la Santissima Trinità, attribuita a Guido Reni, preziosa opera d'arte presente sul territorio della diocesi di Albano. Nella città romana, l'opera è stata esposta nella mostra "L'eterno e il tempo tra Michelangelo e Caravaggio", che si è svolta da febbraio a giugno sotto la direzione generale di Gianfranco Brunelli, a cura di Antonio Paolucci, Andrea Bacchi, Daniele Benati, Paola Refice e Ulisse Tramonti e allestita dagli studi Larchi e Biserni di Forlì e Wilmette & Associés di Parigi. La mostra ha accolto 180 opere, distribuite in 13 sezioni, con l'obiettivo di indagare la trasformazione dei valori delle arti nell'età delle Riforme del XVI secolo: dall'ultimo Michelangelo a Caravaggio, l'esposizione fornì anche il illustrato la nascita dell'età moderna in un percorso che ha mostrato capolavori di Raffaello,

Rosso Fiorentino, Lorenzo Lotto, Pontormo, Sebastiano del Piombo, Correggio, Bronzino, Vasari, Parmigianino, Daniele da Volterra, El Greco, i Carracci, Barocci, Veronese, Tiziano, Zuccari, Rubens e, appunto, Guido Reni. «Siamo orgogliosi - dice Roberto Libera, direttore del Museo diocesano di Albano - che un'opera della diocesi di Albano sia stata ospitata in un evento così prestigioso come quello della mostra di Forlì. La Trinità di Marino è una delle tante meraviglie artistiche che impreziosiscono il nostro territorio. Artisti di tutto il mondo hanno, da sempre, visitato i Castelli romani, donandoci opere che raccontano secoli di cultura e creatività». Opere che, grazie alle esposizioni in giro per l'Italia, hanno anche il merito di far conoscere il territorio, contribuendo alla promozione e alla valorizzazione. «Questa - aggiunge Libera - è una delle operazioni che mostrano la volontà di valorizzare il patrimonio storico-artistico, religioso e demotanoantropologico della diocesi di Albano; i risultati cominciano ad essere evidenti grazie alla disponibilità e alla lungimiranza del vescovo Semeraro e della comunità dei religiosi dell'intera diocesi, che accompagnano con convinzione le iniziative culturali del Museo diffuso diocesano. Un particolare ringraziamento, in questa occasione, va a don Faustino Cancal, parroco della Santissima Trinità di Marino, che ha attivamente collaborato per il prestito della bellissima tela di Guido Reni». Nel dettaglio, la pala dell'altare raffigura le Tre Persone della Trinità (il Padre che ha sulle ginocchia il Cristo morto e sul petto la colomba) e il riferimento a Guido Reni è stato riportato per la prima volta nel 1703 da Carlo Bartolomeo Piazza riferendo un commento di Giovanni Pietro Bellori che lo riteneva il miglior lavoro dell'artista. Inoltre, una successiva attribuzione si deve all'ingegnere svizzero Jakob Frey che, nel 1734, realizzò un'incisione della Santissima Trinità citando quale autore, nella didascalia, Guido Reni. (G.Sal.)

Chiusura degli uffici di curia

Nel mese di agosto, gli uffici della curia diocesana chiuderanno venerdì 10 alle 13 e riapriranno lunedì 27 alle 9. In questo periodo, l'ufficio matrimoni rimarrà aperto, a disposizione delle coppie in procinto di sposarsi, nei giorni 17, 20, 22 e 24 agosto con orario 9.30 - 12.30. Ancora martedì prossimo, inoltre, sarà aperto l'ufficio matrimoni nella zona pastorale "mare", nella parrocchia Sacratissimo Cuore di Gesù, a Nettuno. Trascorso il mese di agosto, poi, il servizio riprenderà con l'avvio del nuovo anno pastorale.